



VISITA IL SITO: laboratoriointerattivomanuale.com

SEGUICI
ANCHE SU:



APRENDO-APPRENDO

Template

“IL TESTO REGOLATIVO”



IN COLLABORAZIONE CON:

Rizzoli
EDUCATION

FABBRI
EDITORI



L.I.M. Laboratorio Interattivo Manuale di Giuditta e Ginevra Gottardi



“LA CUCINA DEGLI SCARABOCCHI: ARTE E CREATIVITÀ”

Scrivere ricette seguendo le regole del testo regolativo.



Durata attività: 2 ore

Disciplina di riferimento: italiano - arte

Competenza chiave: competenza alfabetica funzionale e competenza imprenditoriale

Quando si parla di creatività si pensa subito all'arte, alla musica e a personaggi dalla spiccata fantasia che hanno saputo incarnare queste caratteristiche. Ken Robinson, nel suo libro “Fuori di testa” rompe questo stereotipo, dicendo in maniera chiara che tutti possono essere creativi:

“Spesso si pensa che le persone creative siano nate tali, così come si nasce con gli occhi azzurri o castani, e che non ci si possa fare più di tanto. In realtà però si può fare molto per aiutare le persone a diventare più creative. Se qualcuno dice di non saper leggere o scrivere, non pensiamo che non sia in grado di leggere o scrivere, ma pensiamo che non gli è stato insegnato. Con la creatività è la stessa cosa.”

Partendo da questo assunto possiamo e dobbiamo quindi mettere in campo attività che aiutino i bambini a sviluppare la creatività che è già presente in loro. L'attività che proponiamo oggi è ispirata al libro “La cucina degli Scarabocchi” di Hervé Tullet nel quale l'autore propone tutta una serie di ricette originali volte a “cucinare” fantasiosi piatti artistici, come l'insalata di cerchi, la torta di triangoli o lo stufato di punti. Le istruzioni, presentate come vere e proprie ricette ha l'effetto di creare una rottura con l'ordinario, creando qualcosa di straordinario. L'utilizzo di aggettivi e verbi propri del gergo della cucina rendono l'esperienza divertente e stimolante. Questa attività diventa quindi spunto in primo luogo per riflettere sulle regole che stanno alla base del componimento del testo della ricetta e in secondo luogo per la creazione di un template che possa aiutare a contenere e ordinare tali informazioni.

Il video qui proposto è suddiviso in tre parti:

- prima parte: lettura e interpretazione di una ricetta;
- seconda parte: presentazione del lavoro;
- terza parte: videotutorial con i passaggi per realizzare il template.

Subito in pratica:

- Proporre la visione della prima parte del video in cui viene presentata la ricetta.
- Riflettere insieme su quali cose ci hanno fatto ridere e per quale motivo; analizzare quali parole sono proprie del gergo dell'arte e quali del gergo di cucina.
- Realizzare il template per raccogliere le informazioni sul testo regolativo in generale e in particolare su quello della ricetta.
- A questo punto inventare nuove ricette ispirate al gioco iniziale, che i bambini potranno scambiarsi per poi realizzarne i disegni.

Spunti di riflessione:

Dopo aver scritto ricette artistiche è possibile applicare questa modalità di scrittura ad altri contesti come le fiabe. Ad esempio gli ingredienti di Cappuccetto Rosso saranno: una bambina, un cappuccio rosso, una nonna, un cestino per la merenda, una mamma, un cacciatore, un lupo una casetta nel bosco. Le indicazioni della ricetta saranno quindi le sequenze della storia volte al presente: prendere una bambina, vestirla con un cappuccio rosso e decorarla con un cestino... .

Nel suo libro "Giochi di scrittura" Stefano Bordiglioni propone la "Ricetta fantastica": individuando gli ingredienti e gli step da seguire, infatti, ogni attività può essere descritta come una ricetta di cucina gustosa. La lettura ad alta voce di questi testi è sempre molto divertente e apprezzata dagli alunni.

VIDEO TUTORIAL SU RIZZOLI EDUCATION:

<http://rizzoli.page.link/primaria-news-febbraio>

MATERIALE OCCORRENTE: (per ogni bambino)

- fotocopia dell'allegato su cartoncino bianco 160 gr.
- forbici
- colla stick
- matite colorate
- penna per scrivere

ALLEGATO: IL TESTO REGOLATIVO

NOME

FOTO

INGREDIENTI

PROCEDIMENTO

**COME SI SCRIVE
UNA RICETTA**



Comincia da una storia...

#PrimaUnaStoria

COMPETENZA: LETTURA

Nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo di Italiano, dopo la voce “ascolto e parlato” viene la lettura. La lettura ad alta voce e a bassa voce; la lettura fatta per comprendere, per analizzare, per condividere. Per questo motivo, dal primo giorno di scuola, consigliamo di veicolare gli argomenti didattici con delle storie: i nostri migliori alleati in classe sono proprio i libri e non solo albi illustrati e narrativa ma anche i libri di divulgazione.

Non serve scegliere una storia lunga o complessa, basta che sia evocativa e, restando in tema, provochi delle emozioni positive che resteranno indelebilmente collegate a quell’esperienza e all’argomento proposto.

Scegliere la storia giusta per presentare un argomento richiede tempo e pazienza e una certa disponibilità di titoli. La biblioteca pubblica diventa, in questo caso, un luogo fondamentale sia per reperire i libri, sia per confrontarsi con personale formato ed esperto che potrà consigliarci.

Tutto ciò richiede tempo, ma la nostra fatica è sempre ripagata dall’entusiasmo dei bambini nell’ascoltare una nuova storia. Il nostro amore per la lettura diventerà qualcosa di concreto e i bambini impareranno ad amare i libri attraverso il nostro amore per essi.

Cicerone diceva che “Una casa senza libri è come una casa senza finestre”.

Lo stesso vale per le nostre aule!

Creare quindi uno spazio di lettura nelle aule e nella scuola diventa fondamentale, così come frequentare la biblioteca pubblica.

Ma non basta dedicare lo spazio ai libri, occorre dedicargli anche tempo: ogni mattina mentre ci occupiamo di compilare griglie e registri invitiamo i bambini a leggere: si tratta di dieci, quindici minuti che se dedicati ogni giorno diventano un’ora e un quarto di lettura a settimana. Se moltiplichiamo questo tempo per 33 settimane di scuola abbiamo circa 41 ore di lettura. Con una media di lettura di una pagina ogni tre minuti sono circa 820 pagine che corrispondono a circa 6 - 8 libri di narrativa... ed ecco che in 5 anni di scuola i nostri bambini possono dirsi forti lettori con alle spalle una notevole bibliografia!

Qualcuno potrebbe obiettare “Ma io non insegno italiano...”

La nostra risposta è la seguente: **“La lettura è una competenza trasversale!”**

Non importa la disciplina insegnata: se si tratta di una lingua straniera è possibile cominciare la giornata leggendo un libro in lingua straniera, se si insegna storia si potrà leggere un testo divulgativo. La lettura sarà sempre indispensabile anche per comprendere il testo di un problema e per capire la consegna dell’esperimento di scienze.

Per noi la lettura è **“patrimonio della scuola e dell’intero Consiglio di Classe”**

Ginevra e Giuditta Gottardi